studio®
00197 ROMA P.zza Pitagora, 8 - Via Siacci, 2
TEL. 06.807 90 58 - 807 46 46 Fax 06.807 50 89
INTERNET: www.studioasrl.com

il Giornale
ROMA
MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2007

STUDIO A
di Marcello Maria Gallo
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI ● STUDI PROFESSIONALI ● UFFICI DIREZIONALI
Progettazione, ristrutturazione e ideazione d'interni
Arredamento in stile, mobili realizzati artigianalmente, riproduzione di mobili antichi, lavori su misura di alta ebanisteria
Boiserie
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PER PROFESSIONISTI

PONTE MILVIO

I residenti tagliano i lucchetti dell'amore



MASSIMO MALPICA A PAGINA 43

PIRATERIA MUSICALE

Maxi-sequestro di cd e dvd taroccati



ALESSIA MARANI A PAGINA 43

INSEGNO E CIUFOLI AL VITTORIA

Chi si rivede: l'avanspettacolo!



VALERIA ARNALDI A PAGINA 45

L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle **6:47**
Tramonta alle **17:58**

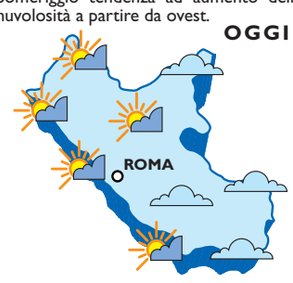
LA LUNA
Sorge alle **14:22**
Tramonta alle **5:13**

IL SANTO
S. Romano abate

IL TEMPO

Mercoledì Nuvolosità variabile, più intensa a ridosso della dorsale appenninica. In serata si escludono brevi piovaschi tra Ciociaria e valle del Liri. In nottata tendenza a schiarite sulle province centro settentrionali. **Giovedì** Bel tempo al mattino salvo velature, dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità a partire da ovest.

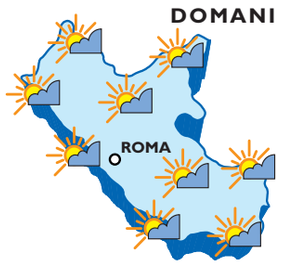
OGGI



TEMPERATURA DI IERI
MIN +3 MAX +18

TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN +6 MAX +17

DOMANI



TEMPERATURA PREVISTA
MIN +8 MAX +17

LE TEMPERATURE NEL LAZIO DI DOMANI

	MIN	MAX
Frosinone	+6	+15
Latina	+10	+17
Rieti	+6	+13
Viterbo	+7	+14

3BMeteo
a cura di www.3bmeteo.com

PREVISIONI WEEKEND?
CHIAMA 899.121.346
Costo 1,80 euro al minuto, piu' 0,06 euro alla risposta iva compresa

Da otto mesi un malato di sclerosi laterale amiotrofica in fase terminale chiede inutilmente alla Asl RomaC l'assistenza domiciliare

Un nuovo caso Welby. Alla rovescia

Mario Solombrino ha scelto di vivere e non in un hospice. Ferma la sua domanda di ospedalizzazione a casa

Antonella Aldrighetti

● Da otto mesi ormai attende immobile, in un letto di ospedale attaccato a un respiratore e alimentato per via entrale, le cure domiciliare per continuare a vivere a casa propria con l'amore dei suoi cari: la moglie, le due figlie, i parenti e gli amici di sempre. Da otto mesi infatti l'Asl di competenza, la Roma C, non ha ancora deciso se Mario Solombrino, 60 anni, malato di sclerosi laterale amiotrofica, merita di ricevere l'assistenza domiciliare come già è accaduto ad altre persone affette dalla medesima patologia.

Ancora oggi, infatti, non si è spenta l'eco dei molteplici dibattiti su quello che verrà ricordato inevitabilmente come il «caso Welby»: la scelta di morire, a casa propria, da parte di un uomo malato di Sla e in fase terminale. Mario invece, a differenza di Piero Welby, ha scelto di vivere e non vuole farlo in un cronicario o peggio in un hospice. Mario vuole vivere a casa sua: a due passi dal Santuario del Divino Amore, a due passi dal punto bar «Ristoro dei pellegrini» che fino a qualche anno fa ha contribuito a gestire. Ma questa scelta, che Mario porta avanti grazie all'ostinazione della moglie Daniela, continua a essere osteggiata da una burocrazia inetta e pasticciona che dovrebbe affidare la sua assistenza ad un'équipe medico-infermieristica e che invece non riesce nell'intento nemmeno in questi otto lunghi mesi concessi. Adesso però il tempo sta per scadere perché «giorno dopo giorno, il rischio che si paventa per mio marito è di essere dimesso dalla casa di cura dove è ricoverato, il San Raffaele di Velletri, e trasferito in un'altra destinazione - spiega la signora Daniela -. Ci hanno assicurato al San Raffaele che attenderanno ancora, prima di effettuare il trasferimento, nonostante non abbiano ricevuto alcuna documentazione in merito al lavoro che l'Asl dice di fare ma che, a oggi, non ha ancora dato alcun frutto».

Daniela Rapagnani malgrado le richieste anche scritte, presentate all'Asl Roma C, non sa ancora quando potrà accogliere a casa il marito. «Gli uffici competenti mi hanno parlato vagamente di un bando per assegnare l'appalto dell'ospedalizzazione domiciliare, di una commissione che si sarebbe riunita due volte almeno per deliberare a chi assegnare l'assistenza e che ormai i verbali della decisione dovrebbero essere alla firma. Ma poi quando ho chiesto spiegazioni scritte - continua - qualcun altro si è intromesso per aggiungere che sarebbe stata la Regione Lazio a bloccare il procedimento e a occuparsene direttamente. Tutte osservazioni e smentite che non convincono. Anzi, mi fanno pensare che non c'è alcun rispetto della dignità umana, morale e psicologica nell'atteggiamento indefinito di certuni funzionari». Ma sarà davvero la macchina amministrativa a essersi arenata? Se è così potrebbe essere quella politica a dargli una spintarella. Non dimentichiamoci che è proprio l'assessore alla Sanità, Augusto Battaglia, a propinare la ricetta dell'assistenza domiciliare, dell'ospedalizzazione a casa propria e della sanità di prossimità come panacea della spesa assistenziale alle stelle. È bizzarro infatti credere che sia proprio la Regione Lazio a bloccare il procedimento dell'assistenza a Mario Solombrino, così come è bizzarro che il direttore generale di un'azienda sanitaria laziale, in questo caso Elisabetta Paccapelo, non prenda per oro colato i dettami di Battaglia e acceleri i procedimenti di domiciliarizzazione terapica. Intanto Mario continua ad aspettare.

OGGI LA SERIE A



Delio Rossi spera di continuare la serie d'oro [FOTO: INSIDE]



Luciano Spalletti si sbraccia in panchina [FOTO: INSIDE]

Lazio-Catania Behrami: «Una vittoria e poi ci divertiamo»

● Battere il Catania questo pomeriggio tra le mura amiche, blindare il quarto posto, poi chissà. Valon Behrami spinge i biancazzurri verso la zona Champions. «A Cagliari è stata una vittoria importante, se sapremo darle seguito nelle due partite casalinghe, domani (oggi) col Catania e domenica contro la Samp ci divertiamo, garantito». E a proposito di obiettivo Champions società e giocatori stanno continuando a trattare sui premi e l'accordo è molto vicino, se non quasi concluso, anche se manca qualsiasi comunicazione ufficiale. La Lazio è reduce da 7 risultati utili consecutivi in campionato con 4 vittorie e 3 pareggi. Si tratta della nuova serie positiva record stagionale laziale. Probabile formazione Ballotta, Belleri, Siviglia, Cribari, Zauri; Behrami, Ledesma, Mutarelli, Mauri, Pandev, Rocchi.

Chievo-Roma Spalletti: «Grande Doni ora è una certezza»

● Se non fosse per il secondo posto da blindare, il campionato e la partita di questo pomeriggio a Verona contro il Chievo sarebbe un impiccio. Ma per Spalletti c'è da fare i conti con l'attualità. «La gara che mi aspetto è difficile perché il Chievo è una squadra con individualità forti - dice il mister - non per niente i giocatori vengono osservati da grandi squadre. Contro di noi saranno stimolatissimi, come del resto lo è stata l'Empoli». Uno dei giocatori che ha dato segno di notevoli miglioramenti è senza dubbio Doni. «Lui ha fatto passi in avanti notevoli - aggiunge-. Prima era taciturno ora vive meglio il gruppo e si è integrato a meraviglia. È diventato uno dei migliori in Italia». Probabile formazione. Doni, Cassetti, Ferrari, Mexes, Tonetto, Pizarro, De Rossi, Tavano, Perrotta, Wilhelmsson, Totti.

EMERGENZA SANITÀ

S. Eugenio, oncologia a rischio chiusura

Appello dell'Associazione «Dossetti». Cursi: «Una decisione azzardata»

● Approvata la delibera anti-ticket sui farmaci, il presidente della Regione, Piero Marrazzo, è ottimista sulla luce che si comincia a intravvedere alla fine del tunnel. Ma, per uno spiraglio che si apre, un altro si chiude. A rischio l'Unità oncologica dell'ospedale Sant'Eugenio, fondata dieci anni fa. Un centro di eccellenza, non certificato, ma che può ritenersi tale per i suoi elevati standard tecnologici e la professionalità degli operatori. Sei posti per le terapie in day hospital e un rapporto costante con lo staff medico, da cui i pazienti non vogliono separarsi. Se la struttura del Sant'Eugenio chiuderà, i malati saranno dirottati al Centro Regina Elena. Vicino, ma non abbastanza da non farli sentire «orfani».

In loro difesa si schiera l'Associazione «Giuseppe Dossetti» che - fa sapere Corrado Stillo, responsabile dell'Osservatorio di tutela e sviluppo dei diritti - «si unisce all'appello di migliaia di cittadini contro la chiusura della struttura oncologica del Sant'Eugenio». Sotto accusa, il giro di vite per sanare il deficit della Sanità regionale che - continua Stillo - «invece di colpire gli sprechi, taglia con la scure una risorsa che, finora, ha dato ottimi risultati». Un appello condiviso anche dal vicepresidente della commissione Sanità del Senato, Cesare Cursi, che afferma: «Giudichiamo azzardata l'ipotesi di chiudere l'unità oncologica del Sant'Eugenio, che si inserisce in un progetto più ampio di ristrutturazione della Asl RmC, con l'eliminazione di alte specialità e la riduzione di alcuni centri, come quello Ustioni e di Neurochirurgia. Invitiamo, perciò, l'assessore alla Sanità Battaglia a una riconsiderazione che tenga conto delle specializzazioni, fiore all'occhiello dell'ospedale e punto di riferimento per molte persone».

DOMANI ALL'EUR IL VIA AI LAVORI

An, Augello sfida Alemanno Sfuma il congresso unitario

OMAR SHERIF H. RIDA A PAGINA 42



Centrauto Portuense
dal 1975 il tuo Concessionario

ROMA: Via della Magliana, 864
Tel. 06 65671051 - 06 6555965
Via G. Volpato, 2/12
Tel. 06 5560612 - Tel. 06 5566176
OSTIA: Via delle Azzorre, 278 /288
Tel. 06 56347479 - 06 56347641

Sicura di sé.
La nuova Kia cee'd fa il suo esordio in grande stile. Accattivante nel design, comoda, con climatizzatore di serie, è l'unica in Europa talmente sicura della sua perfezione, da darti 7 anni di garanzia. E' tua con motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.6 CRDI VGT da 90 e 115 cv. E la sicurezza è ai vertici della categoria. Kia. The Power to Surprise.
Nuova Kia cee'd.
L'unica con 7 anni di garanzia.
Da 13.500* €.
CENTRAUTO PORTUENSE VI ASPETTA

Assistenza e ricambi: Via Riccardo Bianchi, 7 - Tel. 06 5574539 - 06 5573278
www.centrautoportuense.it • E-mail: centrauto@centrautoportuense.it